

CORSO GIUDICI DI GARA per arcieri ArcoUISP FORMAZIONE, VALUTAZIONE E TIROCINIO

linee guida

A cura di *Marco Mustardino* (Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Area Formazione ArcoUISP e Responsabile Nazionale Specialità Tiro Dinamico ArcoUISP, dinamico2.arcouisp@gmail.com).

Ultimo aggiornamento: gennaio 2016.

INTRODUZIONE

I Giudici di Gara sono figure tecniche del settore ArcoUISP e, quindi, parte integrante di esso. Il piano formativo per acquisire il brevetto di Giudice è riconducibile ad un corso dedicato e di seguito spiegato; gli aspiranti OPS e TES, invece, sono tenuti a seguire due moduli relativi alla Sicurezza inseriti nel percorso della loro formazione. Ne consegue che tutti gli Operatori Sportivi e i Tecnici Sportivi ArcoUISP sono abilitati anche come Giudici di Gara.

A CHI È DIRETTO – REQUISITI DI ACCESSO – PROCEDURA DI AMMISSIONE

Il corso per Giudice di Gara è aperto a tutti gli arcieri maggiorenni:

- affiliati a UISP da minimo 2 anni;
- che siano in possesso di una tessera UISP di tipo “D” in corso di validità;
- che siano in possesso dell’ArcoUISPass aggiornato;
- che siano in possesso del certificato medico (del tipo richiesto da ArcoUISP) in corso di validità;
- che presentino istanza di partecipazione inviando una mail alla Segreteria Nazionale ArcoUISP (arco.giochi@uisp.it) e al Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Sicurezza ArcoUISP (sicurezza.arcouisp@gmail.com) con quanto richiesto nel Programma Dettagliato e seguendo le modalità indicate per il versamento della quota di iscrizione.

FINALITÀ

È volontà del Settore ArcoUISP che ogni carica all’interno della struttura si assuma le responsabilità che le competono; anche per questo la finalità principale del Corso per Giudici è che quest’ultimi siano formati in modo coerente ed adeguato alle loro mansioni. Il ruolo del Giudice di Gara rappresenta l’ambizioso progetto di riuscire ad avere rispettabili esperti in materia di sicurezza, tali da permettere non solo la buona riuscita di una manifestazione, gara, raduno arcieristico, eccetera, ma anche una costante divulgazione a 360 gradi del concetto

sicurezza abbastanza forte da farlo divenire un fattore preminente in ogni momento della vita di ArcoUISP.

OBIETTIVI

Vista la complessità dei numerosi e variabili aspetti legati al mondo dell'arcieria, le competenze da acquisire e quindi richieste ai Giudici sono molteplici e di rilevante impegno e responsabilità:

1. la conoscenza teorica dettagliata di tutto quanto concerne la Sicurezza (Codice della Sicurezza, i Regolamenti di Specialità e delle relative attività sportive, raduni, campionati, eccetera);
2. la verifica dell'attuazione pratica delle norme di sicurezza in ogni suo aspetto;
3. l'abilità nel comprendere i probabili rischi dei vari ambienti e delle variegate situazioni in cui possa esser insufficiente o assente la giusta sicurezza;
4. la capacità di risolvere, dove possibile, un problema insorgente sia di carattere pratico che non;
5. la creazione di un'esperienza sul campo in merito alle diverse tipologie di attività, alla loro sicura realizzazione e gestione;
6. la padronanza dei compiti anche di carattere teorico;
7. lo sviluppo delle capacità di comunicazione ed equilibrio, nonché di gestione di risorse umane.

Per tutto quanto concerne i compiti specifici del Giudice si rimanda al Codice della Sicurezza del settore ArcoUISP.

FORMAZIONE

La funzione didattica è affidata a un Giudice ArcoUISP (o più di uno se necessario) già nominato Preparatore-Valutatore dei Giudici, il quale si occuperà di curare e gestire tutte le opportune attività di insegnamento destinate ai futuri Giudici.

Gli argomenti fondamentali di teoria che dovranno essere trattati durante il percorso tecnico formativo (8 ore), in linee generali, sono:

1. lo studio e l'analisi del Codice della Sicurezza;
2. una panoramica sui Regolamenti di Specialità e delle singole tipologie di attività sportiva;
3. la verifica dei percorsi di gara e delle manifestazioni pubbliche (al chiuso e all'aperto);
4. l'esame di specifici elementi tecnici inerenti la Sicurezza (direzione tiri, distanze, materiali di protezione e loro posizionamento, eccetera);
5. la valutazione e la risoluzione di situazioni a rischio più o meno frequenti nei molteplici contesti di iniziative ArcoUISP;
6. il controllo degli ArcoUISPass e delle attrezzature degli arcieri;
7. la figura del Giudice di Gara e la sua autorevolezza;
8. la compilazione del Verbale di Manifestazione e gli interventi disciplinari;
9. la comunicazione e la gestione del patrimonio umano.

Qualora il Preparatore-Valutatore lo ritenesse opportuno o necessario, sarà altresì possibile inserire altre argomentazioni anche in base ai dibattiti scaturiti durante e dopo le lezioni svolte.

Il Corso BLS-D e di Primo Intervento (8 ore), invece, obbligatorio anche per le figure tecniche dei Giudici di Gara UISP, sarà a carico dell'aspirante Giudice. Qualora, però, venga avanzata richiesta da un numero congruo di aspiranti Giudici e l'organizzazione del Corso ritenga possibile organizzarlo, sarà pensabile pianificare anche il corso BLS-D e Primo Intervento.

Tutte le Aree Comuni UISP restanti saranno trattate secondo quanto previsto dal Regolamento della Formazione dell'Area Giochi UISP.

ESAMI

Terminata la frequenza alle lezioni di teoria, per poter ottenere il brevetto di Giudice di Gara ArcoUISP sarà necessario superare le sotto indicate prove di valutazione (8 ore in presenza), tutte eseguite da un Giudice Preparatore-Valutatore ArcoUISP nominato in precedenza:

1. **PROVA SCRITTA:** trattasi di un test atto a stimare la comprensione del Codice della Sicurezza, le conoscenze globali degli argomenti contenuti in esso, nei Regolamenti Sportivi di Specialità e relative attività sportive. L'elaborato sarà considerato superato con almeno il 75% delle risposte esatte;
2. **PROVA ORALE:** passata la precedente verifica scritta, il Preparatore-Valutatore sottoporrà all'attenzione degli aspiranti Giudici una serie di possibili situazioni in cui occorrerà analizzare ipotetiche simulazioni di manifestazioni (oralmente o con disegni e schemi), capirne le criticità e proporre le soluzioni. In questa fase dovranno essere esaminati almeno un esempio per ciascuna delle seguenti situazioni:
 - a. attività in impianto al chiuso;
 - b. campi di allenamento fisso;
 - c. campo di gara;
 - d. manifestazione con prova pubblica di tiro con l'arco;
 - e. gara di tiro Dinamico;
 - f. gara Outdoor;
 - g. gara di tiro Storico;
 - h. interventi disciplinari e tipologie di violazioni.
3. **PROVA PRATICA:** essa si svolge su un campo di allenamento fisso o allestito per l'occorrenza con una serie di tiri con situazioni di pericolo o incongruenze, mancanze o quant'altro debba essere rilevato dai Candidati, che dovranno individuarle e proporre risoluzioni per ripristinarne l'adeguato stato di sicurezza. Anche i totem di piazzola dovranno esser presi in considerazione nell'osservazione di quello che si simula essere un vero e proprio giro di ricognizione pre gara o un giro di controllo durante lo svolgimento dell'iniziativa.
4. **VERBALE DI MANIFESTAZIONE:** ultima parte dell'esame sarà dedicato alla verifica di una stesura esemplificativa del verbale di manifestazione, compilato con quanto emerso durante la prova pratica.

CERTIFICAZIONE E NOMINA

Concluse tutte le prove di valutazione, il Giudice Preparatore-Valutatore invierà il materiale alla Segreteria Nazionale ArcoUISP (arco.giochi@uisp.it) e al Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Sicurezza ArcoUISP (sicurezza.arcouisp@gmail.com), nello specifico:

1. il test scritto corretto;
2. il conclusivo Verbale d'Esame Giudici di Gara con l'indicazione dell'idoneità o non idoneità.

Qualora le prove valutative abbiano dato complessivamente esiti positivi, sarà compilata e firmata la sezione dedicata sull'ArcoUISPass; successivamente sarà ratificato da parte degli organi competenti la nomina a Giudice di Gara ArcoUISP e inviata la relativa certificazione.

Il Giudice di Gara neo-nominato sarà tenuto alla frequenza obbligatoria di eventuali aggiornamenti proposti, secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale Formazione Area Giochi UISP e dal Regolamento della Formazione ArcoUISP, pena è la perdita del brevetto.

TIROCINIO

Il candidato appena nominato Giudice dovrà accedere al tirocinio obbligatorio (in un anno dalla data dell'abilitazione ottenuta), cioè l'affiancamento in almeno due manifestazioni ArcoUISP ufficiali al Giudice di Gara nominato. Nel caso in cui non fosse possibile frequentare il tirocinio in mancanza di manifestazioni ufficiali, al neo Giudice è data la facoltà di richiedere al Preparatore-Valutatore l'organizzazione di attività simulate.

Il Giudice (o i Giudici), terminato il tirocinio, invierà al Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Sicurezza ArcoUISP (sicurezza.arcouisp@gmail.com) ed al Giudice Preparatore-Valutatore docente del Corso una responsabile relazione firmata in cui dover riportare:

1. tipologia, data e luogo della manifestazione;
2. resoconto delle attività svolte;
3. riguardo al tirocinante: analisi della preparazione teorica e delle capacità di gestire le problematiche; osservazioni sulla coordinazione delle idee messe in campo, degli interventi proposti e realizzati ed i risultati ottenuti; l'aspetto relazionale;
4. sintetica valutazione complessiva finale.

Qualora il neo Giudice, terminato l'anno a disposizione, non avesse completato il tirocinio, si vedrà sospeso il suo brevetto e dovrà ricorrere al Referente Nazionale di Settore Tiro con l'Arco UISP (arco.giochi@uisp.it) e al Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Sicurezza ArcoUISP (sicurezza.arcouisp@gmail.com) per sciogliere la situazione.